

FONTE INVALSI

I miglioramenti che emergono dalle prove INVALSI 2024

II primaria

Aumenta rispetto al 2023 la percentuale di allievi/e che raggiungono almeno il livello base in Matematica:

ITALIA: +3,5 punti percentuali

Centro (C): +4,6 punti percentuali

Nord Ovest (NO): +1,1 punti percentuali

Sud (S): +3,6 punti percentuali

Nord Est (NE): +2,2 punti percentuali

Sud e Isole (SI): +7,8 punti percentuali

Nel 2024 **si riduce di 3 punti** percentuali in confronto al 2023 il divario rispetto alla quota di allievi/e almeno al livello base prima della pandemia (2019): nel 2024 è il 68%, nel 2019 era il 72%.

V primaria

Aumenta in modo ragguardevole rispetto al 2023 la percentuale di allievi/e che raggiungono almeno il livello base in **Matematica**:

ITALIA: +5 punti percentuali

C: +4,3 punti percentuali

NO: +6 punti percentuali

S: +5,2 punti percentuali

NE: +1,5 punti percentuali

SI: +8,7 punti percentuali

Sempre in Matematica, si riduce il divario in confronto alla percentuale di allievi almeno al livello base nel 2019, prima della pandemia. Nel 2023 il divario rispetto al 2019 era di -10 punti percentuali, nel 2024 tale differenza si riduce a -4 punti percentuali. Pertanto, nel passaggio dal 2023 al 2024 il divario rispetto al 2019 si è ridotto di 6 punti percentuali.

Considerevole il miglioramento in Inglese che supera i risultati pre-pandemici.

	Incremento rispetto al 2023 della quota che raggiunge A1	
	READING	LISTENING
ITALIA	+8 punti percentuali	+5 punti percentuali
NO	+8 punti percentuali	+5 punti percentuali
NE	+6 punti percentuali	+2 punti percentuali
C	+8 punti percentuali	+5 punti percentuali
S	+7 punti percentuali	+7 punti percentuali
SI	+12 punti percentuali	+5 punti percentuali

In tutte le macro-aree e a livello nazionale si superano i risultati dall'inizio della rilevazione (2018), precedente quindi alla pandemia: **READING + 3 punti** percentuali, **LISTENING + 7 punti** percentuali.

III secondaria di primo grado

Considerevole il miglioramento in Inglese che supera i risultati pre-pandemici.

	Incremento rispetto al 2023 della quota che raggiunge A2	
	READING	LISTENING
ITALIA	+2 punti percentuali	+3 punti percentuali
NO	+1 punto percentuale	+2 punti percentuali

NE	//	+2 punti percentuali
C	+1 punto percentuale	+4 punti percentuali
S	+3 punti percentuali	+5 punti percentuali
SI	+3 punti percentuali	+4 punti percentuali

In tutte le macro-aree e a livello nazionale si superano ampiamente i risultati dall'inizio della rilevazione (2018), precedente quindi alla pandemia: **READING +8 punti percentuali**, **LISTENING +14 punti percentuali**.

Ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado

Migliorano gli esiti di tutte le materie: Italiano, Matematica, Inglese.

	Incremento rispetto al 2023	
	ITALIANO	MATEMATICA
ITALIA	+5 punti percentuali	+2 punti percentuali
NO	+4 punti percentuali	+ 2 punti percentuali
NE	+4 punti percentuali	//
C	+6 punti percentuali	+2 punti percentuali
S	+6 punti percentuali	+4 punti percentuali
SI	+8 punti percentuali	+4 punti percentuali

	Incremento rispetto al 2023 della quota che raggiunge B2 (licei e tecnici)/B1+ (professionali)	
	READING	LISTENING
ITALIA	+4 punti percentuali	+3 punti percentuali
NO	+3 punti percentuali	+3 punti percentuali
NE	+2 punti percentuali	+2 punti percentuali
C	+3 punti percentuali	+3 punti percentuali
S	+4 punti percentuali	+3 punti percentuali
SI	+6 punti percentuali	+5 punti percentuali

I risultati di Italiano e Matematica migliorano rispetto al 2023 e si riavvicinano a quelli rilevati prima dello scoppio della pandemia.

	2024	2023	2024 rispetto al 2019	2023 rispetto al 2019
ITALIANO	56%	51%	-8 punti percentuali	-13 punti percentuali
MATEMATICA	52%	50%	-9 punti percentuali	-11 punti percentuali
READING	60%	56%	+5 punti percentuali	+1 punto percentuali
LISTENING	45%	42%	+10 punti percentuali	+7 punti percentuali

In entrambe le prove di Inglese si consolida pertanto il superamento dei valori del 2019, prima della pandemia.

La dispersione scolastica implicita

La dispersione scolastica implicita (quota di allievi/e con risultati insoddisfacenti congiuntamente in tutte le prove INVALSI) si attesta al 6,6%, scendendo considerevolmente rispetto al 2023 (-2,1 punti percentuali) e raggiungendo il suo minimo da quando è iniziata la rilevazione (2019). Infatti, nel 2019 era il 7,5%. Il calo della dispersione implicita si riscontra in

tutte le aree del Paese e, per la prima volta, scende sotto la soglia *psicologica* del 10% nel Sud e Isole (9,2%).

Le allieve e gli allievi eccellenti

Dopo gli anni di calo del post-pandemia, la quota di eccellenti torna finalmente a crescere, passando dal 13,3% del 2023 al **15,1% del 2024**. Si riduce pertanto il divario rispetto al valore pre pandemico, passando da -5 punti percentuali del 2023 ai -3,2 punti percentuali del 2024. Il miglioramento del 2024 rispetto al 2023 è generalizzato in tutte le macro-aree (NO: +1,8 punti percentuali; NE: +1,3 punti percentuali; C: +1,8 punti percentuali; S: +1,7 punti percentuali; SI: +1,5 punti percentuali).

La dispersione scolastica esplicita (ELET)

Per il 2023 ISTAT ha certificato la quota degli ELET al 10,5%, minimo storico e vicino al traguardo PNRR per il 2026 (10,2%). Attraverso l'analisi diacronica degli esiti delle coorti di studenti e studentesse nel loro percorso dalla fine del I a quella del II ciclo d'istruzione, INVALSI stima la quota tendenziale degli ELET al 9,4% (era il 10,4% nel 2023), quindi al di sotto del traguardo PNRR per il 2026 e molto vicino all'obiettivo UE per il 2030 (9%).

I risultati di Italiano e Matematica alla fine del primo ciclo d'istruzione (III sec. I gr.)

Il leggero calo degli esiti di Italiano (-2 punti percentuali rispetto al 2023) è da attribuirsi alle regioni centro-settentrionali, mentre i risultati del Mezzogiorno rimangono stabili, se confrontati con quelli del 2023.

A fronte della stabilità degli esiti di Matematica si riscontra un leggero segnale in controtendenza delle regioni della macro-area Sud in cui si osserva un incremento di un punto percentuale rispetto al 2023.